

Sindacati-Azienda Usl

«La rottura è vicina»

Cgil, Cisl e Uil lamentano la mancanza di confronto sull'organizzazione e la gestione dell'emergenza

il Resto del Carlino
Cronaca di Imola
3 febbraio 2021

Ad avviso dei sindacati confederali, ci sono diversi problemi ai tavoli di confronto tra le organizzazioni dei lavoratori e l'Azienda Usl. «Nel corso degli ultimi mesi abbiamo fatto diversi tentativi di confronto con l'Ausl per fare il punto su questioni organizzative rilevanti e dobbiamo purtroppo constatare un metodo veramente poco qualificante da parte dell'Azienda».

Lo scrivono in una nota congiunta Erika Ferretti della Cgil, Stefano Franceschelli della Cisl e Giuseppe Rago della Uil, tutti a nome del settore Funzione pubblica: per loro la «rottura (delle relazioni, ndr) è vicina».

«Nel recente incontro in cui è stato illustrato l'Atto aziendale, ovvero il manuale organizzativo dell'azienda - sottolineano i sindacalisti - , non è stato possibile effettuare nessun rilievo, perché il documento sostanzialmente era già nell'iter deliberati-

vo ed era già stato inviato alla Regione per l'approvazione. In sostanza era già chiuso senza possibilità di confronto».

C'è altro: «Avevamo poi formalizzato richiesta di confronto in merito alla gestione dell'emergenza Covid (che in base al Contratto collettivo nazionale di lavoro deve avvenire entro cinque giorni), ma è caduta nel vuoto. Il risultato è che ad oggi la valorizzazione del personale è ancora ferma al palo, mentre ci risultano ancora bloccate sine die le ferie, la programmazione dei riposi e le aspettative del personale».

«**Una situazione** non più sostenibile - mandano a dire Cgil, Cisl e Uil - Allora è lecito dedurre che il confronto sindacale viene visto spesso come un peso, un aggravio o altro peggio ancora».

«Tutto il personale ha bisogno di risposte concrete dopo quello che è stato fatto durante

l'emergenza Covid - è la considerazione conclusiva dei rappresentanti della Funzione Pubblica - Se così stanno le cose, possiamo anche evitare il confronto e possiamo decidere di adottare altre modalità, compreso valutare il comportamento antisindacale: basta dirselo serenamente senza cadere nella retorica di facciata. Quella la lasciamo ad altri, volentieri».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le esigenze del personale Ausl sono al centro del confronto sindacale